



L'anno duemilaquattordici, addì **25 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 67302 del 20 novembre 2014, il cui ordine del giorno è stato integrato con note prot. 67628 del 24 novembre 2014, prot. 67858 del 24 novembre 2014 e prot. 67902 del 25 novembre 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.30), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Beniamino Altezza (entra alle ore 17.25), Tiziana Germani, Pietro Maioli, Roberto Ligia, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Manuel Santu, Valeria Roscioli, Stefano Capodieci, Maria Gabriella Condello, Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.30) e Diana Armento (entra alle ore 17.16).

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Adriano Redler, i Vice Presidi: prof. Claudio Villani e prof.ssa Anna Maria Giovenale, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro e la Rappresentante degli assegnisti/dottorandi, dr.ssa Valentina Mariani.

Assenti giustificati: prof.ssa Emma Baumgartner e prof. Stefano Catucci.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

25 NOV. 2014

PROPOSTA DI ADESIONE ASSOCIAZIONE UNI-ITALIA

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la proposta di rinnovo dell'adesione di Sapienza Università di Roma all'Associazione Uni-Italia, mediante stipula di nuova Convenzione (allegato parte integrante).

Il Presidente ricorda che l'Associazione Uni-Italia, alla quale Sapienza aderisce dall'anno 2012 in virtù della stipula di precedente Convenzione con scadenza il 31 dicembre 2014, è stata costituita nel luglio 2010 dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Fondazione Italia Cina. Uni-Italia ha come obiettivo – tra gli altri – di favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali fra l'Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane, come più ampiamente descritto nello Statuto (allegato in visione).

Nel corso dell'attuale triennio, Sapienza ha partecipato alle riunioni del Consiglio Scientifico tramite i rappresentanti a suo tempo indicati dal Senato Accademico (Federico Masini, Prorettore alle Politiche per la didattica e Delegato alle Relazioni internazionali con il continente asiatico, quale referente scientifico, e Antonella Cammisa, Dirigente la Ripartizione IX Relazioni internazionali, referente amministrativo). Sapienza ha partecipato ad alcune delle Fiere internazionali in cui Uni-Italia ha coordinato la presenza delle università italiane, quali *China Education Expo*, tenutasi in ottobre in Cina, e le Conferenze annuali EAIE del 2013 e 2014.

Non potendo, altresì, per limiti di *budget*, garantire direttamente la presenza in altri eventi di promozione internazionale, l'Area per l'Internazionalizzazione ha provveduto ad inviare materiale promozionale ed informativo da diffondere in ulteriori occasioni di promozione. L'Area per l'Internazionalizzazione, infine, provvede all'aggiornamento dei dati sul sito di presentazione dell'offerta formativa in lingua inglese (www.uni-italia.it). Inoltre, da quest'anno, considerata la bassa rappresentanza di studenti cinesi in Sapienza, l'Area per l'Internazionalizzazione ha concordato con Uni-Italia, principalmente presente in Cina, di aderire al progetto Marco Polo, producendo ed aggiornando le informazioni relative all'accesso di studenti cinesi.

Più recentemente, nel corso della Fiera sull' *European Higher Education* – tenutasi ad Hanoi il 15 e 16 novembre scorso – sono stati direttamente presi contatti con la sede di Uni-Italia di Hanoi per favorire la presenza di studenti vietnamiti in Sapienza.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area per l'Internazionalizzazione

il Direttore

Dott.ssa Antonella Cammisa



Senato
Accademico

Seduta del

25 NOV. 2014

L'art. 3 della Convenzione, a definizione degli oneri per parte Sapienza, mantiene le quote di adesione precedenti, prevedendo un contributo annuo pari ad euro 1.500,00 per tre anni, da versare entro il primo gennaio dell'anno di riferimento.

Tutto ciò premesso, si invita codesto Consesso ad esprimere il proprio parere riguardo al rinnovo dell'adesione nonché di confermare, ovvero nominare, come richiesto all'art. 3 della Convenzione:

- un responsabile delle relazioni internazionali che assicuri il coordinamento con Uni-Italia per lo svolgimento delle attività, che di volta in volta verranno concordate, ed eventualmente prenda parte alle attività del Consiglio Scientifico;
- un referente amministrativo, possibilmente dell'Ufficio Internazionalizzazione.

Uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area per l'internazionalizzazione

Dott.ssa Antonella Cammisa

Allegato parte integrante:

- proposta di convenzione per l'adesione all'Associazione Uni-Italia triennio 2015-2017.

Allegati in visione:

- statuto dell'Associazione Uni-Italia;
- delibera Senato Accademico di adesione all'Associazione Uni-Italia del 15 maggio 2012;
- delibera Consiglio di Amministrazione di approvazione della proposta di convenzione dell'Associazione Uni-Italia del 22 maggio 2012.



Senato
Accademico

Sedute del

25 NOV. 2014

DELIBERAZIONE N. 484/14

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione presentata dall'Area per l'Internazionalizzazione;

VISTE le precedenti delibere di adesione all'Associazione Uni-Italia del Senato Accademico, in data 15 maggio 2012, e del Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 2012;

CONSIDERATO che la Convenzione in vigore scadrà il 31 dicembre 2014;

CONSIDERATE le attività svolte nel corso del triennio 2012/2014;

VISTA la nuova proposta di Convenzione trasmessa dall'Associazione Uni-Italia per il periodo 2015/2017;

CONSIDERATO che la quota di adesione ammonta a 1.500,00 euro/anno;

VISTO lo Statuto dell'Associazione Uni-Italia;

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la nuova proposta di Convenzione sottoposta dall'Associazione Uni-Italia per il periodo 2015/2017, dando mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione;
- di nominare il Prof. Federico Masini quale referente scientifico per i rapporti con Uni-Italia, in considerazione dei pregressi rapporti di collaborazione già maturati con l'Associazione in Cina, e la dott.ssa Antonella Cammisa, quale referente amministrativo per la partecipazione allo svolgimento delle attività che di volta in volta verranno concordate e alle attività del Consiglio Scientifico.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

9.1

*cc: sup
DG*

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

*ARI
relazioni*

Ufficio RettoreSapienza <rettoresapienza@uniroma1.it>

Convenzione 2015 - Università Roma La Sapienza

Amministrazione Uni-Italia <amministrazione@uni-italia.it>

23 ottobre 2014 17:24

A: rettore@uniroma1.it

Cc: info@uni-italia.it

Spett.le
Università degli Studi di Roma La Sapienza

Alla cortese attenzione del Magnifico Rettore

L'attuale Convenzione sottoscritta tra la Vostra Università e l'Associazione Uni-Italia scadrà il prossimo 31 dicembre.

Vi inviamo in allegato la nuova Convenzione valida per il triennio (2015-2017).

Per qualsiasi informazione rimaniamo a Vostra disposizione.

Con l'occasione Vi porgiamo i nostri cordiali saluti.

--

Amministrazione Uni-Italia
amministrazione@uni-italia.it
www.uni-italia.it



2015 Convenzione Università (rev. 2).doc
71K

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
PERVENUTO

sup
24 OTT. 2014
81

Allo oro Firma
Settore Protocollo Inf. Arch. Gest.
Docum. Ordinamento

CONVENZIONE

Università 2015

L'Associazione UNI-ITALIA (d'ora in avanti denominata l'Uni-Italia), riconosciuta dalla Prefettura di Milano iscrizione n° 1244, con Direzione Generale in Roma, Ministero degli Affari Esteri – DGSP, piazzale della Farnesina n° 1, C.F. 07143350960, rappresentata dal Presidente Dott. Cesare Romiti

e

la _____ (d'ora in avanti denominata **Università**), con sede in _____,
via/Piazza _____, rappresentata dal Rettore, Dott./Prof. _____

congiuntamente definite le "Parti".

Premesso che

- A. Uni-Italia, costituita nel luglio 2010 dal Ministero degli Affari Esteri (di seguito, MAE), dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, MIUR) e dalla Fondazione Italia Cina, alla quale si è aggiunto il Ministero dell'Interno (di seguito MI), ha come obiettivi – tra gli altri – di favorire la cooperazione universitaria e gli scambi culturali fra l'Italia e gli altri Paesi, con particolare attenzione all'attrazione di studenti e ricercatori stranieri presso le istituzioni accademiche italiane, come più ampiamente descritto nello Statuto;
- B. Uni-Italia, nel perseguimento dei propri obiettivi ha predisposto una serie di strumenti e servizi a favore degli atenei italiani, anche finalizzati alla logistica e all'accoglienza degli studenti stranieri in Italia;
- C. Uni-Italia ha costituito i propri centri operativi presso le sedi delle Ambasciate e dei Consolati Generali, secondo i compiti assegnati sulla base del Memorandum d'intesa tra il MAE e il MIUR e della convenzione tra Uni-Italia e il MAE del 1 febbraio 2011;
- D. Uni-Italia, ha una preminente vocazione pubblica e che quindi estenderà comunque a tutti gli atenei italiani l'attività di promozione dell'internazionalizzazione, se pure facendosi rimborsare le spese relative;
- E. l'Università, nell'ambito della propria politica d'internazionalizzazione, ha manifestato il proprio interesse a partecipare alle attività di Uni-Italia, nei termini previsti dalla presente Convenzione;
- F. i competenti organi di Uni-Italia hanno approvato la presente Convenzione riconoscendola conforme alle disposizioni dello Statuto di Uni-Italia medesima;
- G. i competenti organi dell'Università hanno approvato la presente Convenzione riconoscendola conforme alle disposizioni dello Statuto dell'Università e utile allo svolgimento della sua attività istituzionale;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1 – Oggetto

1.1 Con la presente Convenzione Uni-Italia e l'Università definiscono l'insieme dei reciproci obblighi derivanti dall'adesione dell'Università al programma di attività di Uni-Italia, nei termini fissati nel successivo art. 5. Nessun altro obbligo e/o prestazione potranno essere richiesti ai contraenti.

1.2 Le Parti, nel rispetto delle reciproche finalità istituzionali, convengono di collaborare al fine di sviluppare i processi d'internazionalizzazione, in particolare di incrementare l'attrattività di studenti, docenti e ricercatori stranieri e la loro integrazione, formazione e inserimento nelle realtà locali, di facilitare la mobilità di studenti e ricercatori italiani all'estero e infine, per quanto di competenza, di sostenere l'immagine del sistema accademico italiano all'estero, in armonia con gli altri enti interessati.

1.3 Tali obiettivi saranno perseguiti, nei limiti delle disponibilità finanziarie, tra l'altro:

- a) utilizzando le competenze di Uni-Italia per valorizzare e coordinare, con le iniziative avviate a livello nazionale e internazionale, i servizi offerti dall'Università agli studenti, docenti e ricercatori stranieri, sia in fase di promozione e orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi;
- b) promuovendo l'offerta formativa italiana anche attraverso l'organizzazione, in Italia e all'estero, di corsi di lingua italiana;
- c) aiutando e coordinando la partecipazione a fiere internazionali per gli studenti
- d) aiutando, nei limiti delle disponibilità finanziarie, studenti, docenti e ricercatori italiani che si recano nel paese estero anche attraverso l'organizzazione di corsi di lingua;
- e) favorendo il flusso di studenti stranieri verso l'Università secondo criteri di qualità e di merito, anche promuovendo o sostenendo progetti ministeriali o di altri (CRUI) volti a questo scopo;
- f) promuovendo, ove necessario, il collegamento con il mondo produttivo e il territorio, in particolare favorendo l'inserimento degli studenti nel sistema locale delle imprese anche attraverso esperienze di stage nel corso o al termine della carriera universitaria.

Art. 2 – Obblighi di Uni-Italia

2.1 A fronte dell'adesione al programma di attività, Uni-Italia provvederà a fornire gratuitamente all'Università, nei vari paesi, le attività di promozione e di orientamento, sia in fase di accoglienza e assistenza durante il corso degli studi e nei limiti delle risorse disponibili per l'organizzazione di corsi di lingua italiana, per valorizzare i servizi offerti dall'ateneo agli studenti, docenti e ricercatori stranieri.

2.2 Uni-Italia, provvederà a fornire all'Università gli altri tipi di servizi che l'Università vorrà indicare, a fronte del contributo previsto per ciascuno di essi, cercando di limitarne al massimo i costi sollecitando sponsorizzazioni esterne.

2.3 Uni-Italia informerà preventivamente e tempestivamente l'Università di ogni iniziativa o attività avviata o programmata in modo da permettere all'Università di valutarne l'interesse e di esercitare la scelta di cui ai precedenti commi 1 e 2 del presente articolo. In particolare, Uni-Italia informerà l'Università della programmazione dell'apertura di Centri Uni-Italia.

2.4. Uni-Italia si avvarrà del proprio Consiglio Scientifico, cui parteciperà l'ateneo contraente, per decidere nuove iniziative e definire le linee strategiche da sottoporre al CdA. Uni-Italia si impegna inoltre a organizzare e coordinare gruppi di lavoro specifici su temi particolari di politica internazionale cui sia interessata l'Università contraente insieme ad altri atenei.

2.5 Uni-Italia potrà prestare ulteriori servizi e svolgere ulteriori attività a favore dell'Università in seguito a richieste specifiche da parte di quest'ultima e sulla base di appositi accordi che verranno conclusi di volta in volta nel rispetto dei principi contenuti nella presente Convenzione. Detti accordi saranno soggetti alle disposizioni contenute ai commi 4, 6 e 7 della presente Convenzione.

2.6 I costi dei servizi prestati da Uni-Italia in adempimento agli obblighi assunti ai sensi dei commi 1, 2 e 5 del presente articolo saranno determinati sulla base dei costi diretti ed indiretti e delle spese sostenute da Uni-Italia per il loro espletamento di cui la stessa dovrà dare evidenza.

2.7 I servizi personalizzati saranno prestati da Uni-Italia in stretto contatto con l'Università.

Art. 3. – Obblighi dell'Università

L'Università si impegna a:

- a) comunicare, su richiesta, tempestivamente informazioni sulla propria offerta formativa e sui servizi, al fine di permettere al Personale dei Centri Uni-Italia già attivati e che verranno costituiti in altri Paesi di adempiere alle attività di promozione e orientamento all'estero via via concordate;
- b) inviare materiale informativo e promozionale in lingua, ove necessario, con cadenza minima semestrale, al fine della pubblicazione di tale materiale sul sito di Uni-Italia;
- c) **nominare un responsabile delle relazioni internazionali** che assicuri il coordinamento con Uni-Italia per lo svolgimento delle attività che di volta in volta verranno concordate e eventualmente prenda parte alle attività del Consiglio Scientifico;
- d) **nominare un referente amministrativo**, possibilmente dell'ufficio internazionalizzazione;
- e) a partecipare ai lavori del Consiglio Scientifico e, nel limite del suo interesse, a quelli dei gruppi di lavoro che, su temi specifici, organizzerà Uni-Italia;
- f) comunicare a Uni-Italia le informazioni relative agli studenti stranieri presenti nell'Università, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al successivo art. 6 della presente Convenzione, al fine di raccogliere dati statistici e conoscere le problematiche degli studenti stranieri in Italia;
- g) **versare a Uni-Italia entro il 1° gennaio** dell'anno di riferimento il contributo annuo, pari a 1.500,00€ (millecinquecento/00euro) per anno solare (dal 1° gennaio al 31 dicembre);
- h) pagare a Uni-Italia il contributo dei servizi richiesti sulla base del preventivo formulato da Uni-Italia e concordato con l'università nei termini previsti. Per l'espletamento di detti servizi le Parti stipuleranno apposito contratto di conferimento d'incarico, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 4 – Modalità di comunicazione

Ogni forma di comunicazione pubblica del contenuto della presente Convenzione e delle iniziative a essa collegate dovrà essere previamente concordata, per iscritto, fra le Parti, così come tutte le forme di utilizzazione del logo e del marchio di Uni-Italia ("Uni-Italia") e dell'Università ("_____").

Art. 5 – Durata, rinnovo e recesso

5.1 La presente Convenzione ha **validità triennale (anni solari: 2015, 2016, 2017)** e cesserà di produrre ogni effetto, senza necessità di formalità alcuna, il 31 dicembre 2017. E' escluso il rinnovo tacito.

5.2 Il rinnovo della presente Convenzione, anche a diverse condizioni, potrà essere richiesto per iscritto da una delle due parti. Tale richiesta dovrà essere accettata per iscritto dall'altra parte.

5.3 In mancanza di rinnovo, l'Università cesserà, di partecipare alle attività di Uni-Italia e cesseranno, tutte le obbligazioni reciproche derivanti dalla presente Convenzione, ad eccezione degli obblighi relativi a servizi già prestati o comunque concordati dalle Parti e del contributo annuale.

5.4 Salvo quanto disposto ai successivi commi del presente articolo, la risoluzione anticipata della presente Convenzione potrà avvenire solo per inadempimento di una delle parti agli obblighi assunti e avrà effetto alla scadenza di due mesi successivi alla contestazione scritta effettuata dalla parte adempiente.

5.5 L'Università potrà altresì recedere dalla presente Convenzione, in qualsiasi momento e previo preavviso di tre mesi, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) il MIUR, il MAE e/o il MI cessino di far parte di Uni-Italia;
- b) la convenzione fra Uni-Italia e MAE, cessi, per qualsivoglia ragione, i suoi effetti.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

6.1 Le Parti si impegnano a mantenere la massima riservatezza su tutte le informazioni, in forma scritta, verbale ovvero elettronica, di cui vengano in possesso e a utilizzarle esclusivamente per le finalità connesse alle attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti inoltre si impegnano reciprocamente a non divulgare, né direttamente né indirettamente, a terzi le informazioni raccolte o ricevute, salvo in conformità al precedente art. 4. Il presente obbligo di riservatezza dovrà intendersi, a tutti gli effetti, operativo dalla data di

sottoscrizione della presente Convenzione e per tutta la durata della sua efficacia, e per un ulteriore periodo di sei mesi dalla sua scadenza.

6.2 L'Università provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento, nonché dal Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici sottoscritto dalla CRUI il 13.5.2004 in attuazione del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 sul trattamento dei dati personali, e si impegna a non farne alcun altro uso.

6.3 Uni-Italia si impegna al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali dell'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 7 – Foro competente e legge applicabile

7.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

7.2 Ogni possibile controversia relativa o comunque connessa alla presente Convenzione dovrà essere segnalata all'altra Parte mediante comunicazione scritta, inviata con lettera raccomandata. Qualora trascorsi tre mesi dalla comunicazione scritta, non sia stata raggiunta una composizione amichevole della controversia, anche nel caso di cui di cui all'art. 5, comma 4, le Parti convengono che la controversia sarà soggetta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

7.3 La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.

UNI-ITALIA

IL PRESIDENTE

UNIVERSITÀ DI

IL RETTORE

Data _____